

Comunicato stampa

Assistenza sanitaria all'interno delle residenze protette per anziani non autosufficienti. Le Marche penultime in Italia

La gran parte degli anziani malati non autosufficienti ospiti di strutture sono ricoverati presso le residenze protette (che derivano dalla riconversione delle case di riposo) che devono garantire assistenza tutelare ed infermieristica. I costi delle residenze protette sono, secondo la legislazione vigente, per metà a carico del Servizio sanitario e per metà dell'assistito e/o del comune di residenza. Tanto più elevata è la quota sanitaria della retta tanto più qualificata è l'assistenza sanitaria e tanto più bassa è la retta a carico degli utenti. Le Marche, sono tra le Regioni che contribuiscono con la quota più bassa all'assistenza degli anziani non autosufficienti ricoverati nelle residenze protette. La regione Marche, infatti, garantisce solo 16 euro al giorno per l'assistenza sanitaria mentre la media nazionale è esattamente il doppio e cioè pari a 32 euro al giorno (vedi tabella). Solo la Sardegna garantisce un contributo più basso. Tutte le altre regioni danno di più. Alcune, tre volte quello che garantisce la regione Marche.

In questa situazione si producono due possibili risultati: la necessaria assistenza sanitaria non viene garantita agli anziani non autosufficienti oppure l'assistenza sanitaria viene fatta pagare ai ricoverati e ai loro familiari anche se per legge questa assistenza dovrebbe essere gratuita. Così le rette di degenza delle famiglie marchigiane già molto elevate si caricano di ulteriori ed insopportabili oneri.

Per questi motivi il Comitato chiede con insistenza che anche nelle Marche le famiglie e gli anziani non autosufficienti possano contare su un contributo giornaliero per l'assistenza sanitaria nelle residenze protette di 33 euro come la media delle altre regioni italiane per garantire una assistenza dignitosa pari di almeno 100 minuti giornalieri di assistenza (di cui almeno 20 minuti di assistenza infermieristica) e minori oneri per le famiglie. Questo obiettivo è già stato approvato anni fa dalla Giunta regionale ma non è mai stato realizzato.

Di queste cose il Comitato Associazioni di tutela (CAT), l'Associazione degli operatori sociali e sociosanitari (ANOSS) e gli altri 50 enti ed associazioni vorrebbero parlare con la regione ma l'appuntamento richiesto, ripetutamente sollecitato, tre mesi fa non è mai stato concesso. La Regione afferma di essere attenta alle esigenze degli anziani ma se vuol provare che è davvero così incontri le nostre associazioni e sostenga con maggior impegno l'assistenza sanitaria per gli anziani malati non autosufficienti ospiti delle residenze protette.

Comitato promotore della petizione a favore di interventi e servizi a favore degli anziani non autosufficienti nelle Marche

Fabio Ragaini, Comitato Associazioni Tutela (CAT)

Franco Pesaresi, Associazione Nazionale operatori sociosanitari (ANOSS)

25 febbraio 2008

Scheda

QUOTA SANITARIA RESIDENZE PROTETTE

Regione	Anno	Quota sanitaria giornaliera in euro
Sardegna	2008	10,40
Marche*	2008	16,00
Molise	2003	22,21
Liguria	2006	24,80
Emilia Romagna	2007	20,50-25,60-34,00 (media 2005: € 29,01)
Puglia	2004	32,00
Piemonte	2007	Bassa intensità: 34,00 Media intensità: 36,50
Sicilia	2007	35,00
Abruzzo	2002	37,95
Umbria	2008	41,54
Veneto	2007	45,73
Calabria	2007	41,40-49,62-55,20
Media regioni		31,86

Note: le regioni mancanti in questa scheda, in genere, non prevedono le residenze protette che spesso sono state assimilate alle residenze sanitarie assistenziali.

Il dato formale delle **Marche** è quello indicato in tabella. Ciononostante, nella realtà a fronte di più di 4.000 anziani non autosufficienti ospiti delle residenze protette per meno del 10% (poco più di 350 residenti) la regione finanzia l'assistenza sanitaria con 33 euro al giorno; per l'altro 50% (circa 2200) l'assistenza sociosanitaria è finanziata con 16 euro al giorno; Per il restante 40% la quota sanitaria è di circa 6-8 euro al giorno.